



ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO CORSO SERALE

"Manlio CAPITOLO"

TURSI

ITSET "M. CAPITOLO" - TURSI-
Prot. 0004712 del 15/05/2024
V (Entrata)

Via SS. Quaranta – Tel. 0835-533378– 0835-533337 - Fax: 0835-532714
Cod.Fisc.N.91000190776 e-mail: mttd020001@istruzione.it <http://www.itcgtursi.edu.it>



ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: 5A AFM NUOVI CORSI SERALI PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO TERZO PERIODO DIDATTICO

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dal D.P.R. n.323/1998, art.5, c.2, tenuto conto dell' art. 17, comma 1 del D. Lgs. n.62/2017, dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, art.10, e della Nota prot.10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali

CORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Maria Vittoria Della Speranza
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Rosa Schettini

Anno Scolastico 2023/2024

INDICE

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI	3
SEZIONE 2 – PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	5
SEZIONE 3 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	16
SEZIONE 4 – OFFERTA FORMATIVA	18
SEZIONE 5 – CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	24
SEZIONE 6 – METODO DI LAVORO	40
SEZIONE 7 – CREDITO – VALUTAZIONE	42
SEZIONE 8 – PROVE D'ESAME	48
SEZIONE 9 – ALLEGATI	52

SEZIONE 1. RIFERIMENTI NORMATIVI. M. n. 55 del 22.03.2024

L'Esame di Stato che si svolge al termine del secondo ciclo di istruzione è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo scolastico.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art.17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta nazionale sulla disciplina di indirizzo e da un colloquio a seguire.

L'Ordinanza Ministeriale che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato per il secondo ciclo per il corrente a.s. è la n. 55 del 22.03.2024.

Si riportano di seguito gli articoli più salienti di tale documento:

Articolo 1 (*Finalità e definizioni*)

La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Gli articoli n. 17 – 19 – 20 e 22, relativi rispettivamente a “Prove d’esame” – “Prima prova scritta” – “Seconda prova scritta” - “Colloquio”, sono riportati in seguito in questo documento (cfr. sez. “Prova d’esame”).

SEZIONE 2. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

CONTESTO

L'Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "Manlio Capitolo" ha sede in Tursi (MT), paese famoso per il Santuario di Anglona, per l'antica Sede Vescovile, per la Poesia di Albino Pierro, per il nucleo storico della "RABATÁNA", per la produzione di particolari cultivars di arance e di percochi.

La cittadina è ricca di valenze archeologiche ed architettonico - monumentali.

Il centro abitato è ubicato a circa 210 ml sul livello medio del mare ed è esposto a mezzogiorno. Il suolo è costituito da argille e dalle caratteristiche "sabbie di Tursi" che per la loro caratteristica meccanica hanno permesso negli anni la costruzione di grotte scavate nella cosiddetta "timpa" tanto da costituirne una memoria storica degli usi e costumi di una civiltà contadina. Percorrendo tratturi/sentieri scavati nei versanti è frequente notare la presenza di strati di conchiglie fossili alternate a sabbie marine quasi a rappresentare l'emergenza visiva della storia geologica delle aggressioni e regressioni del mare. Dalle zone più alte (S. Rocco e Rabatàna) è possibile ammirare gli splendidi paesaggi delle valli del Sinni e dell'Agri.

Il territorio di Tursi, orograficamente variabile frammisto di zone pianeggianti e collinose, ha un'estensione di oltre 16.000 ha ed è coltivato a cereali, agrumi, viti, peschi ecc..

Dagli anni cinquanta in poi il centro abitato si è sviluppato a valle lungo il torrente Pescogrosso che divide in due la cittadina. La popolazione, negli ultimi anni, si è attestata intorno ai 5.000 abitanti. Le strutture scolastiche di Tursi sono: Scuola Materna Statale; Scuola Materna Vescovile, Scuola Elementare Statale, Scuola Media Statale, Ageforma (Scuola Professionale Regionale), Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico.

I servizi di pubblica utilità presenti nel Comune sono: Distretto Sanitario, Biblioteca Comunale, Municipio, Ufficio Postale, Ufficio del Lavoro e della massima occupazione, Caserma dei Carabinieri, Centro Exodus di "Don Mazzi" per il recupero dei tossicodipendenti. I principali servizi e strutture presenti nel comprensorio sono: A.S.M. n. 4 di Matera, Ospedale Civile di Policoro; Avis e Croce d'Oro di Policoro; Servizio di Continuità Territoriale 118; Pretura circondariale di Pisticci; Museo Nazionale della Siritide di Policoro; Parco letterario Isabella Morra di Valsinni; Parco letterario di Albino Pierro con sede in Tursi; Area Programma, ex Comunità Montana Basso Sinni, con sede in Tursi; Azienda sperimentale Pantanelli.

Il bacino di utenza dell'I.T.S.E.T. è composto da diversi paesi: Tursi, Montalbano Jonico, Policoro, Scanzano Jonico, Pisticci, Valsinni, Nova Siri, Colobrarò, Rotondella, Craco.

A tutt'oggi *le associazioni culturali e sportive* operanti su Tursi sono: Gruppo Folclorico Anglona-Tursi, Atletica Amatori, Bocciofila Tursitana, Unitalsi.

E' presente sul territorio una consistente presenza di comunità di albanesi e rumeni perfettamente integrati nel tessuto socio-economico del paese.

Il nostro Istituto, autonomo dal 1982, è dotato di connettività in fibra ottica e di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e dei seguenti laboratori: Laboratorio linguistico ed informatico, Laboratorio informatico e multimediale (con kit di robotica), Laboratorio di costruzioni con stampante 3D, Laboratori di topografia- fotogrammetria – costruzioni -impianti e CAD, Biblioteca, Aula Magna.

A SCUOLA DI SERA



Il Consiglio di Lisbona (marzo 2000) rappresenta una tappa decisiva nel contesto dell'attuale processo di trasformazione sociale, politica, economica e culturale europea. Nell'ambito delle conclusioni si è affermato che "L'Europa è indiscutibilmente entrata nell'era della conoscenza", assumendo tale espressione come paradigma dell'epoca contemporanea.

Nella società della conoscenza è determinante per ogni cittadino di ogni età la capacità di acquisire conoscenze, abilità, competenze, informazioni aggiornate tali da renderlo cittadino attivo, pronto a reinserirsi, sia nella vita personale che nel contesto lavorativo professionale. Se il diritto-dovere di cittadinanza attiva deve potersi esercitare lungo l'intero arco della vita, altrettanto deve essere favorito e incrementato il processo di educazione, istruzione e formazione del singolo uomo.

Viene pertanto ad essere superata la visione secondo la quale il periodo in cui un individuo apprende debba essere relegato in una fase circostanziata e limitata della sua esistenza e si afferma, invece, il principio del life-long-learning.

In questo contesto rientra l'esperienza del Corso serale che rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto M. Capitolo nel suo duplice ruolo non solo di scuola per i ragazzi, ma anche di ente al servizio della formazione, istruzione ed educazione permanente aperta al territorio.

L'Istituto "M. Capitolo" vanta un'esperienza ultradecennale nell'ambito della formazione degli adulti.

A partire dall'a.s. 2014-2015, nell'Istituto è stata attivata la riforma dei corsi serali (D.P.R. n.263/2012 e le linee guida emanate ai sensi dell'art.11, comma 10) che ha trasformato il Progetto Sirio in Percorsi di Istruzione di Secondo Livello.

Con la riforma degli Istituti Tecnici, anche il Percorso di Istruzione di Secondo Livello del nostro Istituto ha recepito, dall'a.s. 2014-2015, l'attivazione dei nuovi indirizzi di istruzione tecnica e delle corrispondenti articolazioni riformando il Corso Serale Sirio in "Corso Serale Amministrazione, Finanza e Marketing" e "Corso Serale in Costruzione, Ambiente e Territorio", limitatamente alle terze e quarte classi, lasciando vigente in via transitoria il vecchio ordinamento - ProgettoSirio – per le quinte classi.

Nell'anno scolastico 2015-2016 è stata data piena attuazione alla Riforma dei Corsi Serali.

Al vertice del sistema di formazione agli adulti sono stati previsti ed attivati, ai sensi del D.P.R. n.263/2012) i Centri per l'Istruzione agli adulti (CPIA). Questi hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche e sono articolati in reti territoriali di servizio tra le scuole superiori di I° grado (ex CTP) e II° grado (ex serali).

L'I.T.S.E.T. di Tursi partecipa alla Rete provinciale che fa capo al CPIA di Matera per i percorsi di istruzione di secondo livello per il profilo di diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e in Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT). Gli studenti si iscrivono presso l'Istituto Capitolo e questo, a sua volta, le invia al CPIA di appartenenza.

Con l'introduzione dei CPIA, i corsi di istruzione degli adulti sono organizzati nei seguenti percorsi:

1. Percorsi di istruzione di primo livello: strutturati in due periodi didattici e finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione;
2. Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
3. Percorsi di istruzione di secondo livello.

Questi ultimi sono attivati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di

istruzione secondaria di II° grado, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono, a loro volta, articolati in tre periodi didattici così strutturati:

- primo periodo didattico di due anni (classe 1 e 2): finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali;
- secondo periodo didattico di due anni (classe 3 e 4): finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dagli studenti;
- terzo periodo didattico di un anno (classe 5): finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

Presso l'I.T.S.E.T. di Tursi sono attive le due classi del secondo periodo didattico e la classe quinta del terzo periodo dell'indirizzo AFM e dell'indirizzo CAT.

Il Corso Serale dell'Istituto M. Capitolo vuole offrire un'occasione di promozione socio- culturale per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti desiderano cambiare la propria condizione culturale e professionale.

Riveste, altresì, una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani, anche di nazionalità non italiana, che avendo interrotto il proprio percorso scolastico, per ragioni diverse, necessitano di un completamento della propria formazione, tale da consentire loro di migliorare condizioni e opportunità in campo lavorativo.

L'idea-forza del Corso Serale consiste in un percorso flessibile, diverso, per un'utenza adulta, che valorizza le esperienze di vita e di lavoro di cui gli studenti sono portatori e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Il Corso trova le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari, come gli adulti, che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso flessibile che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze culturali di ciascun lavoratore.

Gli studenti adulti sono coloro che decidono di rimettersi in gioco e sono generalmente caratterizzati da una forte motivazione. Il conseguimento di un titolo di studi può assumere significati che vanno molto al di là del semplice diploma e si rivelano spesso un investimento per la vita e per l'esercizio di una cittadinanza culturalmente sostenuta, per accedere più facilmente al mondo del lavoro, per migliorare la propria posizione lavorativa o riconvertirsi

professionalmente.

La condizione degli studenti adulti, occupati o in cerca di occupazione, è caratterizzata dapoco o pochissimo tempo da dedicare allo studio a casa, mobilità e turni di lavoro, necessità di coniugare gli impegni personali, familiari, lavorativi, che rendono impossibile una frequenza regolare delle lezioni e richiedono percorsi di formazione personalizzati e flessibili. Una scuola destinata ad adulti, che tenga presenti le motivazioni degli studenti e i vincoli derivanti dalla loro condizione, deve quindi avere caratteristiche di adattabilità che mettano gli studenti in grado di poter esercitare il diritto allo studio. Ne sono modalità imprescindibili la riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi e la personalizzazione del percorso attraverso la definizione del Patto Formativo, l'organizzazione didattica (accoglienza e orientamento – progettazione dei percorsi per unità di apprendimento, UDA, - fruizione a distanza), la possibilità di accesso in corso d'anno, la valorizzazione delle esperienze culturali, lavorative e professionali, le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti.

Il nuovo percorso didattico “Corso Serale” si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come un nuovo sistema di istruzione. Esso, infatti, si propone di:

- favorire il concreto recupero della dispersione e della mortalità scolastica; costituire, cioè, un'occasione per far riprendere il percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti o immigrati privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'Istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

L'idea base del progetto consiste nell'offrire all'utenza un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti inseriti nell'approccio al sapere dell'età adulta.

PECUP (CARATTERISTICHE GENERALI) DELL'INDIRIZZO AFM Dall'allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010

Premessa

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

PECUP (Profilo Culturale, Educativo e Professionale) degli Istituti Tecnici Settore Economico indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing".

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica;
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare comportamenti personali e sociali;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento che afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrati d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 con la Legge n.92 del 20 agosto 2019 e di cui al D.M. n.35 del 22.06.2020 avente ad oggetto "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ha coinvolto tutti gli ambiti disciplinari e, in modo particolare, quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INDIRIZZO “Amministrazione, Finanza e Marketing” - CORSO SERALE

Le caratteristiche del Diplomato in “Amministrazione, finanza e marketing” del Corso serale, di seguito delineate, scaturiscono dal seguente quadro normativo di riferimento:

- D.P.R. n.263 del 29 ottobre 2012 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133”. (G.U. n.47 del 25.02.2013);
- “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti”. (Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015, pubblicato in data 08.06.2015 sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.130 – Supplemento Ordinario.26);
- D. Lgs. n.13 del 16.01.2013 (competenze formali, non formali ed informali);
- DD.PP.RR. nn.87-88-89 del 15 marzo 2010.

L’analisi delle caratteristiche fondamentali della figura professionale in esame non può prescindere dagli scopi principali a cui deve assolvere un corso serale e principalmente:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall’emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

Gli studenti conseguono il diploma attraverso un “percorso flessibile” che valorizza le esperienze lavorative dell’adulto sia nell’insegnamento che nel riconoscimento degli eventuali crediti.

Il corso prevede un orario settimanale di 23 ore.

Le lezioni hanno luogo lunedì – martedì – giovedì dalle ore 15.45 alle ore 20.45; mercoledì – venerdì dalle ore 16.45 alle ore 20.45.

Ora	Inizio	Fine
1 ora	15.45	16.45
2 ora	16.45	17.45
3 ora	17.45	18.45
4 ora	18.45	19.45
5 ora	19.45	20.45

Il corso di studi si conclude con l'Esame di Stato con il quale gli studenti conseguiranno il Diploma con relativa certificazione e con il seguente profilo professionale.

Il Diplomato in *"Amministrazione, finanza e marketing"* del Corso serale, esperto in problemi di economia aziendale:

- possiederà una soddisfacente cultura generale accompagnata da adeguate capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- agirà in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saprà valutare fatti e ispirare comportamenti personali e sociali;
- sarà in grado di individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- sarà in grado di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscerà i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- avrà conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile;
- applicherà i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- analizzerà e produrrà i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- avrà acquisito la capacità di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Pertanto egli sarà in grado di:

- frequentare qualunque indirizzo universitario;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per controllarli o suggerire modifiche.

L'I.T.S.E.T. "M. Capitolo" di Tursi si propone, quindi, di formare un Diplomato che, oltre ad avere adeguate conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo

economico, giuridico, organizzativo e contabile delle aziende pubbliche e private possieda una soddisfacente cultura generale che gli consenta di interpretare adeguatamente la realtà socio economica circostante, sia in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per affrontare e proporre soluzioni a problemi specifici.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINA	CL. 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	3
Lingua inglese	2
Storia	2
Matematica	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2
Economia Aziendale	6
Economia politica	2
Diritto	2
Religione	1
TOTALE	23

SEZIONE 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Profilo della classe

La classe è costituita da 7 allievi prevalentemente impegnati anche come lavoratori , residenti nella maggior parte a Tursi e comuni limitrofi. Frequentano le lezioni in modo assiduo e regolare, altri frequentano in maniera saltuaria per motivi legati alle attività lavorative.

Tenendo conto della peculiarità del corso serale, si è cercato di esaurire tutte le problematiche didattiche durante le ore di lezione, limitando all'essenziale l'impegno domestico. Durante l'intero anno scolastico la maggior parte degli alunni ha risposto positivamente al dialogo educativo. In merito alle scelte programmatiche e strategie didattiche, i docenti hanno seguito le indicazioni ministeriali ma hanno tenuto conto anche delle specifiche esigenze di apprendimento degli allievi nonché degli interessi emersi, cercando di stimolare o recuperare gli studenti che hanno evidenziato minore motivazione e un impegno più discontinuo, cercando di consolidare e potenziare le abilità degli allievi che si sono mostrati propositivi e collaborativi. Al fine di promuovere e migliorare l'apprendimento nonché per venire incontro alle esigenze degli studenti e per consentire loro di affrontare nelle migliori condizioni gli Esami di Stato, i docenti hanno dedicato, nel corso dell'anno, parte della propria attività didattica al recupero e all'approfondimento di argomenti ritenuti fondamentali.

Il profilo di uscita si rivela diversificato a livello di capacità, abilità e competenze. Vi sono alcuni alunni che presentano lacune nella preparazione di base ed un metodo di lavoro poco efficace e per i quali permangono ancora delle criticità, soprattutto nelle discipline economiche , raggiungendo un livello di preparazione che rasenta la sufficienza. Tuttavia è presente un gruppo di allieve che si segnala per il possesso di una discreta preparazione di base, capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, discreta capacità comunicative ed espressive e che, pertanto, ha svolto una positiva funzione trainante all'interno della classe. Pertanto, sebbene vi siano stati allievi che hanno necessitato interventi di recupero dei contenuti, nonché della motivazione e dell'autostima, l'andamento complessivo didattico-disciplinare della classe ha comunque consentito il regolare svolgimento dei programmi nei punti essenziali e il conseguimento degli obiettivi didattico-educativi prefissati nella programmazione iniziale.

Le diversità di esperienze vissute hanno rappresentato, sicuramente, una risorsa per la crescita e l'evoluzione di uomini e donne, impegnati, per motivi diversi, in un percorso di arricchimento culturale e/o riscatto sociale.

CONTINUITA' DIDATTICA

Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica:

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Farina Ivano Francesco	Si
Storia	Farina Ivano Francesco	Si
Lingua Inglese	Rucireta Lucia Giulia	Si
Matematica	Paschino Domenico	No
Diritto	Taccardi Bruna Tiziana	No
Economia Politica	Taccardi Bruna Tiziana	No
Economia Aziendale	Della Speranza Maria Vittoria	No
Francese	Campana Donatella	No
Religione	D'Oronzio Francesco	Si

Composizione della classe

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totali
A) Numero studenti	4	10	14
B) Provenienti da altri Istituti	/	/	/
C) Abbandoni /Ritiri	/	/	/
D) Non frequentanti	3	4	7
Totale definitivo (A-C-D)	1	6	7

Elenco alunni a.s. 2023/2024

ELENCO NON ALLEGATO AL DOCUMENTO COME DA NOTA DEL GARANTE DELLA PRIVACY DEL 21 MARZO 2017, PROT. 10719.

Commissari interni

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Prof. FARINA Ivano Francesco
FRANCESE	Prof.ssa CAMPANA Donatella
MATEMATICA	Prof. PASCHINO Domenico

SEZIONE 4. OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI PERSEGUITI

Partendo dal presupposto imprescindibile che il fine generale della scuola di ogni ordine e grado è la formazione dell'uomo e del cittadino e, tenendo conto delle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità, il Consiglio di classe si è posto gli obiettivi di seguito indicati. Essi si accostano a quelli formativi, educativi e cognitivi indicati nel PTOF dell'Istituto e a quelli previsti dalla Riforma sui Corsi Serali.

OBIETTIVI GENERALI

- assumere atteggiamenti consoni alla vita individuale e collettiva;
- capacità di autocontrollo;
- prendere coscienza di sé come entità diversa dal mondo esterno, nel quale il sé è comunque inserito;
- agire nel rispetto della dignità umana, della diversità, secondo i valori della Costituzione;
- educare all'accoglienza e alla solidarietà verso realtà differenti per abilità, cultura, religione;
- educare alla realtà e stimolare il senso della partecipazione democratica;
- rispettare se stesso, gli altri, le istituzioni e, in genere, l'ambiente (scolastico e non) in cui si vive con la consapevolezza dei problemi e dei valori cristiani e laici della nostra società;
- favorire lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo;

CAPACITA' di:

- interpretare i concetti trasversali negli ambienti in cui vengono utilizzati;
- dedurre dalle conoscenze acquisite conoscenze logiche;
- sviluppare la capacità di espressione scritta ed orale, con particolare riferimento ai linguaggi specifici delle singole discipline;
- acquisire un metodo di studio e di lavoro sicuro ed autonomo;
- argomentare in modo efficace;
- utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi in ambienti sconosciuti;
- valutare le argomentazioni in base ai dati e ai vincoli posti;
- documentare il proprio lavoro;

- stabilire relazioni all'interno dello stesso ambito o tra ambiti diversi;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;

CONOSCENZA dei contenuti delle singole discipline;

COMPETENZE:

- a utilizzare in contesti nuovi conoscenze e competenze acquisite;
- nel collegare le conoscenze alla realtà e da comunicare in lingua straniera.

OBIETTIVI SPECIFICI PER ASSI CULTURALI ASSE DEI LINGUAGGI

(Italiano –Inglese–Francese)

- Padronanza della lingua italiana nella comprensione e produzione scritta ed orale e nella dimensione storico-culturale, per comunicare ed agire con autonomia e responsabilità in ambito sociale, in contesti di studio, di vita e di lavoro;
- Conoscenza ed utilizzazione delle lingue straniere nella comprensione e produzione scritta ed orale, per facilitare la comunicazione interculturale, per favorire la mobilità per opportunità di studio e di lavoro e per ampliare la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa;
- Utilizzare le lingue straniere nella forma orale e scritta sia in situazioni di vita quotidiana che in situazioni relative ad attività commerciali;

ASSE STORICO – SOCIALE – ECONOMICO

(Storia – Diritto – Economia Politica –Economia Aziendale -Religione)

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, i cambiamenti dei sistemi economici;
- Riconoscere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

ASSE MATEMATICO

- Conoscere e applicare le regole matematiche in contesti economici e finanziari;
- Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità.

L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità/capacità specifiche delle varie discipline attraverso la programmazione degli argomenti in UDA (unità di apprendimento), ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n.263/2012.

EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti disciplinari

La Legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una generalità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina.

L'Educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va congiunta con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed interdisciplinari.

In riferimento al decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica è stata svolta la seguente tematica:

- UDA Educazione Civica – Tematica: COSTITUZIONE. Costituzione e legalità		
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI DA TRATTARE	Modalità di fruizione in presenza
		Ore
1) Diritto – Econ.Politica	Il lavoro tra diritto e mercato	6
2) Economia Aziendale	Il bilancio sociale	6
3) Italiano	“Discorso sulla Costituzione” di P.Calamandrei	4
4) Storia	Storia della Costituzione Italiana dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1946	3
5) Matematica	La matematica delle elezioni	4
6) Religione	Lettura “Laudato si” di Papa Francesco	2
7) Lingua francese	Les institutions: l’organisation des pouvoirs	4
8) Lingua inglese	The UK Constitution	4
Totale ore		33
COMPETENZE	Comprendere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità come pilastri alla base della convivenza civile che favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; comprendere il concetto di Stato, Regione, Provincia e Comune e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini e i principi della libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; individuare gli interventi europei e dell’ONU in materia di lavoro, sicurezza, formazione professionale.	
ABILITA’	Riconoscersi come cittadino europeo responsabile e attivo; riconoscere le diverse identità culturali in un’ottica di dialogo, accoglienza e rispetto reciproco; gestire i propri bisogni in maniera autonoma, consapevole e rispettosa dell’ambiente in cui ci si trova; riconoscere il funzionamento politico ed amministrativo degli enti locali.	
CONOSCENZE	Conoscere e rispettare le regole per una convivenza pacifica ed inclusiva; conoscere i diritti fondamentali della Costituzione Italiana; conoscere i principi fondamentali in materia di diritti umani; conoscere diritti e doveri in materia di impresa e lavoro.	
ATTIVITÀ DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, attività di brainstorming. Libri di testo, appunti, dispense e schemi forniti dall’insegnante.	

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Verifiche formative all’inizio di ogni lezione, una o più verifiche sommative orali e/o scritte a seconda dell’ampiezza dell’UDA.</p> <p>Si farà riferimento ai traguardi di competenza ed agli specifici obiettivi di apprendimento per gli Istituti Tecnici.</p>

DNL CON METODOLOGIA CLIL (Content and Language Integrated Learning) O ATTIVITA’ PROGETTUALI COMPENSATIVE

Per quanto riguarda l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL), prevista dai nuovi ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado (art.8,comma2, del D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010), al fine di sperimentare la metodologia CLIL e di preparare gli studenti a tale metodologia è stata svolta nell’area giuridico- economica (Economia Aziendale), in base a quanto indicato nella nota MIUR AOODGSS prot. n.4969 del 25 luglio 2014 – art. 4.1, una unità di apprendimento, con la collaborazione del docente di inglese, dal titolo “A brief introduction to Sustainability and Corporate Social Responsibility(CSR). How companies operate to protect the environment and the society”, che sarà parte integrante dei programmi di fine anno delle due discipline.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (Legge di Bilancio 2019), ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo1,commi 33 e seguenti, della Legge.107 del 13 luglio 2017.

Le modifiche sono contenute nell’art.1, commi da 784 a 787, e a partire dall’anno scolastico 2018-2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati “*percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*” (PCTO) e sono attuati per monte orari triennali diversi in relazione ai percorsi di studio.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) costituiscono una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e imprese per offrire ai giovani oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire la loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo della scuola: scollamento che rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento non costituiscono per il corrente anno scolastico requisito d'accesso all'Esame di Stato a seguito delle modifiche apportate dalla Legge n.108 del 21.09.2018 (Legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91), all'articolo 13 del D. Lgs. n.67 del 13 aprile 2017, lettere b) e c).

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione nel parere espresso nella seduta del 29 maggio 2018 su schema di decreto recante *"Criteri per lo svolgimento dell'Alternanza Scuola Lavoro per i candidati interni ed esterni agli Esami di Stato per il secondo ciclo d'istruzione"* di cui agli articoli 13 e 14 del D. Lgs. n.62/2017, si era così espresso limitatamente ai "Percorsi di istruzione per gli adulti": *"Nei percorsi di istruzione per gli adulti, l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenta un'opportunità per le studentesse e gli alunni, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche e pertanto non costituisce requisito di ammissione agli esami di Stato"*.

Tuttavia, essi sono parte del colloquio ai sensi di quanto disposto dall'art.22 dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022 e attraverso una breve relazione vengono descritte le esperienze e le attività di apprendimento/orientamento realizzate all'esterno della scuola.

Ai sensi dell'articolo di cui sopra, comma 8 lettera b), e tenuto conto che l'utenza del corso serale è costituita, in modo prevalente, da studenti-lavoratori, la descrizione dei percorsi riguarderà la discussione del progetto di vita e di lavoro da loro svolti, la natura e le caratteristiche delle attività/mansioni svolte correlate alle competenze in corso di acquisizione attraverso lo studio, il settore produttivo nel quale operano, le motivazioni che li hanno spinto ad accettare e/o scegliere quella/e esperienza/e, una attenta riflessione sulla eventuale coerenza dell'esperienza lavorativa svolta con la scelta del percorso di studio.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI

I corsisti della 5A AFM Corso serale nell'anno scolastico 2023/2024 hanno partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione al FELP
- Visita al Parlamento Europeo

SEZIONE 5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Prove Invalsi

Tipo di prova	Data
Italiano	20 – 03 – 2024
Matematica	21 – 03 – 2024
Inglese	22 – 03 - 2024

Schede analitiche per ciascuna disciplina

L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità/capacità specifiche delle varie discipline attraverso la programmazione degli argomenti in UDA (unità di apprendimento), ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n.263/2012.

ITALIANO	
Docente	Prof. Ivano Francesco Farina
Anni di insegnamento nella classe	2
Ore settimanali	3
Libro di testo	LETTERATURA APERTA, Autore: Marta Sambugar – Gabriella Salà. Editore: La Nuova Italia – Rizzoli. DIVINA COMMEDIA: PARADISO, Autore: DANTE ALIGHIERI Commento a cura di: MARCHI - Casa Editrice: PARAVIA
Obiettivi disciplinari raggiunti	<p>Gli studenti sanno:</p> <p>Utilizzare la lingua Italiana nei vari contesti comunicativi in una forma complessivamente corretta;</p> <p>Utilizzare gli strumenti essenziali per una consapevole fruizione del patrimonio letterario;</p> <p>Cogliere la dimensione storica della letteratura;</p> <p>Contestualizzare i fenomeni letterari nella realtà culturale di riferimento;</p> <p>Produrre semplici relazioni, sintesi, commenti sintetici, testi di vario tipo (tipologia d'esame tema e testo argomentativo) in forma abbastanza corretta e con un linguaggio appropriato sia nell'ambito letterario, sia in quello professionale.</p>
Contenuti	<p>Quadro storico-culturale di fine ottocento.</p> <p>ROMANTICISMO</p> <p>Alessandro Manzoni:</p> <p>opere analizzate: I promessi Sposi, Inni sacri; 5 Maggio; Lettera a monsieur Chauvet</p> <p>Giacomo Leopardi:</p> <p>opere analizzate: <u>L'infinito</u>, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante per l'Asia; A Silvia</p> <p>ROMANZO REALISTA, NATURALISMO E VERISMO.</p> <p>Emile Zola</p> <p>Giovanni Verga:</p> <p>opere analizzate: Nedda, La lupa, <i>Rosso Malpelo</i>; <i>I Malavoglia</i>, <i>Il ciclo dei vinti</i>; <i>La roba</i></p> <p>DECADENTISMO:</p> <p>Boudelaire, L'albatro</p> <p>SCAPIGLIATURA</p> <p>Emilio Praga: <i>Preludio</i></p> <p>DECADENTISMO ITALIANO</p> <p>Giovanni Pascoli:</p> <p>Il fanciullino, <i>Nebbia</i>, <i>Tuono</i>, <i>Lampo</i>, <i>Temporale</i>, <i>La mia sera</i>;</p> <p>Gabriele D'annunzio:</p> <p>opere analizzate: <i>La pioggia nel pineto</i>;</p> <p>Il piacere: <u>Quadro storico-culturale del primo novecento.</u></p> <p>FUTURISMO: Il manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti</p> <p>Italo Svevo: Senilità, Una vita, La coscienza di Zeno.</p> <p>Pirandello: <i>Il treno ha fischiato</i>; Il fu Mattia Pascal: Sei personaggi in cerca d'autore: <i>La condizione di "Personaggi"</i>.</p> <p>ERMETISMO :</p> <p>Giuseppe Ungaretti:</p> <p>opere analizzate: da L'Allegria: <i>Veglia</i>, <i>Fratelli</i>, <i>Soldati</i>.</p> <p>NEOREALISMO</p> <p>Primo Levi: <i>Se questo è un uomo</i></p> <p>DIVINA COMMEDIA : PARADISO – struttura generale</p>

Metodologie d'insegnamento	Lo studio della Letteratura ha "incrociato" sistematicamente il programma di Storia. Il docente, a seconda dell'argomento, ha utilizzato, quali metodi didattici, la lezione frontale, la lezione dialogata, la scoperta guidata, il dibattito in classe, il lavoro di gruppo; ha implementato, inoltre, il procedimento induttivo (dal testo letterario al pensiero dell' Autore) e il procedimento deduttivo (dalla problematica generale o dal pensiero dell' Autore al testo letterario).
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie Dispense Video-documentari Siti web Computer Gsuite (Classroom)
Ambienti di apprendimento	Aula Laboratorio
Strumenti di verifica	Verifiche orali in modalità sincrona Verifiche scritte secondo le seguenti tipologie: analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.
Osservazioni sulla classe	La classe ha manifestato interesse assiduo, partecipazione costante e ha raggiunto livelli soddisfacenti in termini di competenze, abilità acquisite e di conoscenza degli argomenti trattati; una parte della classe ha raggiunto buoni livelli di preparazione, un'altra parte ha presentato ritmi di apprendimento più lenti ed è partita con lacune di base in ambito linguistico, ma ugualmente ha raggiunto livelli più che sufficienti. Alla fine dell'anno scolastico, complessivamente, la classe risulta aver raggiunto un livello di competenze soddisfacente.

STORIA	
Docente	Prof. Ivano Francesco Farina
Anni di insegnamento nella classe	2
Ore settimanali	2
Libro di testo	Titolo: L'ESPERIENZA DELLA STORIA - Autore:FOSSATI-LUPI-ZANETTA - Casa Editrice:MONDADORI
Obiettivi disciplinari raggiunti	<p>Gli studenti sanno:</p> <p>Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi di causa/effetto;</p> <p>Contestualizzare un fatto e/o un fenomeno nell'ambito di un processo storico;</p> <p>Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere le differenze e relazioni tra passato e presente;</p> <p>Comprendere fonti e testi di diverso orientamento storiografico;</p> <p>Utilizzare il lessico essenziale disciplinare adeguato.</p>
Contenuti	<p>La rivoluzione industriale</p> <p>Liberalismo, socialismo e imperialismo di fine 800.</p> <p>Il Primo '900: <i>La Belle Epoque</i>;</p> <p>Età giolittiana in Italia;</p> <p>Prima Guerra Mondiale.</p> <p>Rivoluzione Russa</p> <p>L'avanzata del fascismo e del nazismo;</p> <p>Crisi del 1929;</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale e l'età della "guerra fredda".</p> <p>Aspetti socio – economici del piano Marshall</p> <p>L'ONU e la dichiarazione dei diritti universali dell'uomo.</p>
Metodologie d'insegnamento	<p>A seconda dell'argomento sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici: lezione frontale, lezione dialogata, scoperta guidata, il dibattito in classe, il lavoro di gruppo, libera discussione su reperimento fonti e visione di documenti storici audiovisivi.</p> <p>Il libro di testo e le dispense fornite dal docente sono stati gli strumenti che hanno supportato assiduamente lo svolgimento delle attività. Diversi i video-documentari proposti agli alunni a supporto delle letture e delle lezioni frontali svolte.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo, fotocopie</p> <p>Dispense</p> <p>Video-documentari</p> <p>Siti web</p> <p>Computer</p> <p>Gsuite (Classroom e Meet)</p>
Ambienti di apprendimento	<p>Aula</p> <p>Laboratorio</p>
Strumenti di verifica	<p>Verifiche orali.</p> <p>Verifiche scritte secondo le seguenti tipologie: saggio breve tema, prove semistrutturate e lettura e comprensione dei testi storici</p>

Osservazioni sulla classe	<p>La classe ha complessivamente manifestato interesse assiduo, partecipazione costruttiva e una soddisfacente conoscenza degli argomenti; una parte della classe ha raggiunto buoni livelli di preparazione, un'altra parte ha presentato ritmi di apprendimento più lenti, ma ugualmente ha raggiunto livelli più che sufficienti.</p> <p>Alla fine dell'anno scolastico, complessivamente, la classe risulta aver raggiunto un livello di competenze soddisfacente.</p>
---------------------------	--

ECONOMIA AZIENDALE	
Docente	Prof.ssa Maria Vittoria Della Speranza
Anni di insegnamento nella classe	1
Ore settimanali	6
Libro di testo	Titolo: Entriamo in azienda up Vol. 3 Tomi 1+2+Il Bilancio. Autori: Astolfi/Barale/Ricci. Casa Editrice: Tramontana.
Obiettivi disciplinari raggiunti	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; individuare ed accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali ; individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; redigere e commentare i documenti del sistema di bilancio, ed interpretare la normativa fiscale; sviluppare le principale tecniche di analisi dei bilanci; interpretare i risultati degli indici di bilancio. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati sviluppare la conoscenza di temi riguardanti la contabilità industriale e la formazione dei vari livelli di costo.
Contenuti	<p>Modulo 1: La contabilità generale Le immobilizzazioni. Il leasing finanziario. Il personale dipendente. Gli acquisti e le vendite. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Il sostegno pubblico alle imprese. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. Le scritture di epilogo e chiusura.</p> <p>Modulo 2: Il bilancio ed analisi di bilancio La redazione e la revisione del bilancio di esercizio L'interpretazione del bilancio e la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico. L'analisi per indici e per flussi</p> <p>Modulo 3: La fiscalità d'impresa (cenni)</p> <p>Modulo 4: Contabilità gestionale e strategie aziendali Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. La contabilità a costi diretti e a costi pieni Pianificazione strategica, strategie e contabilità dei costi (cenni) Programmazione, business plan, budget e controllo di gestione. (cenni)</p>
Metodologie d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale per la presentazione degli argomenti; • lezione partecipata col coinvolgimento degli studenti; • domande-stimolo; • analisi dei casi; • lavori di gruppo; • schematizzazioni.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Dispense

	<ul style="list-style-type: none"> • Sussidi multimediali • Documenti aziendali • LIM
Ambienti di apprendimento	Aula
Strumenti di verifica	Verifiche scritte e orali
Osservazioni sulla classe	Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte ha frequentato con assiduità le lezioni. La classe ha mostrato interesse per la disciplina e partecipazione costruttiva. Gli obiettivi programmati sono stati realizzati in maniera soddisfacente.

FRANCESE	
Docente	Prof.ssa Donatella Campana
Anni di insegnamento nella classe	1
Ore settimanali	2
Libro di testo	Titolo: Atouts commerce plus Autore: Anna Maria Crimi Casa Editrice: Gruppo Editoriale Eli
Obiettivi disciplinari raggiunti	Gli alunni sono in grado di affrontare in forma consapevole e ragionata temi di economia, del commercio e della finanza francofona; a conclusione del percorso di studi essi hanno capacità comunicative basiche nella lingua straniera di riferimento essendo in possesso di adeguate competenze di comprensione e produzione scritta e orale.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> •L'économie: qu'est-ce que l'économie?; les trois systèmes économiques; l'économie mixte; les facteurs de productions; les secteurs de production; l'économie verte; la Net économie; la structure de l'entreprise; •La communication: la conversation téléphonique, le mémo, le mail, la lettre d'affaires, les notes, le fax, la convocation; •Le commerce: qu'est-ce que le commerce?; la franchise et le corner; •Le marketing: qu'est-ce que le marketing?; la segmentation du marché; l'étude de marché; le plan de marchéage; les nouveaux "3P"; l'analyse Swot; le marketing social; la publicité; •La mondialisation: qu'est-ce que la mondialisation?; le commerce équitable; le développement durable; le monde de la finance: qu'est-ce que la banque?; les banques éthiques; la banque européenne et sa politique; •Les métiers de l'entreprise: de nouvelles formes de curriculum vitae: le mini CV; les CV vidéo; les réseaux sociaux; les métiers du futur; •Civilisation: l'Hexagone, La Belle Epoque, l'affichiste de génie: Toulouse-Lautrec; La France des deux guerres, l'après-guerre; Paris; le Parlement européen; Les institutions: l'organisation des pouvoirs.
Metodologie d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • cooperative learning • domande-stimolo • flipped classroom • brain storming • lavori di gruppo • schematizzazioni alla lavagna
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie, sussidi multimediali, siti web, LIM.
Ambienti di apprendimento	Aula
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte • esercitazioni graduate • colloqui orali • test a risposta singola • test a risposta multipla • questionari di completamento.
Osservazioni sulla classe	Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte ha frequentato con assiduità le lezioni. La classe ha mostrato interesse per la disciplina e partecipazione costruttiva. Gli obiettivi programmati sono stati realizzati in maniera soddisfacente.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	
Docente	Prof.ssa Rucireta Lucia Giulia
Anni di insegnamento nella classe	2
Ore settimanali	2
Libro di testo	Your Business Partner Editore: Minerva Italica Autori: ZANI GILBERTO / FERRANTI ANNA / PHILLIPS ALUN
Obiettivi disciplinari raggiunti	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico, le strutture fonetico-grammaticali, e i contenuti della lingua straniera; • Padroneggiare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio; • Comprendere brevi testi orali e scritti in lingua inglese; • Esprimere e argomentare i contenuti di settore.
Contenuti	<p>GRAMMAR Grammar Revision and practice of pre-intermediate structures and functions: Present simple, Past simple, Present perfect simple, been/gone, since /for , already /just/yet/still. Vocabulary: Countries and nationalities, family members, places in town, free time activities, food and drink, clothes, hobbies</p> <p>BANKING AND FINANCE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bank services • ATMs, debit and credit cards • The instruments of credit: The cheque, The bill of Exchange • The bank draft, The bank transfer. • E-banking and mobile banking • The stock Exchange <p>BUSINESS ORGANISATION</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sole trader • Partnership • Limited company • Cooperatives • Franchising • Multinationals • The public sector <p>SOCIAL AND POLITICAL INSTITUTIONS IN THE UK</p> <ul style="list-style-type: none"> • The UK System of Government • The UK Parliament • The Crown • The Government • The law Courts • Political parties <p><i>LA COSTITUZIONE. Costituzione e legalità</i> The British Parliament: the journey of a bill into a law</p>
Metodologie d'insegnamento	Lezione frontale Lezione dialogata Dibattito in classe

	Scoperta guidata Problem solving
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo e fotocopie Sussidi multimediali Siti web Computer Mappe concettuali
Ambienti di apprendimento	Aula Laboratorio
Strumenti di verifica	Nella valutazione formativa, si considera un atteggiamento responsabile verso il percorso di studi, nonché l'assiduità e la regolarità nella partecipazione in classe. Per la valutazione sommativa, si tiene conto del progresso nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza e del conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti. Le prove sono state articolate come: Multiple choice - Open cloze – T/ F exercises – Open Questions – Fill in the blank exercise . Verifiche orali (2 per quadrimestre) Verifiche scritte (3 per quadrimestre)
Osservazioni sulla classe	La classe nel suo complesso presenta un buon livello di preparazione, con un'unica eccezione rappresentata da un'alunna che mostra un livello di preparazione accettabile, ma con evidenti lacune dovute alla mancanza di costanza nell'impegno e nella partecipazione attiva, rendendo difficile il recupero delle conoscenze mancanti. Tuttavia, gli studenti nel loro insieme dimostrano un elevato interesse e coinvolgimento, manifestando una forte motivazione non solo nel migliorare la loro situazione attuale da studenti, ma anche nel sviluppare prospettive future come professionisti. La loro voglia di arricchire il proprio bagaglio culturale ha un impatto positivo sul processo di insegnamento/apprendimento.

DIRITTO	
Docente	Prof.ssa BRUNA TIZIANA TACCARDI
Anni di insegnamento nella classe	1
Ore settimanali	2
Libro di testo	M.Capilucchi "Dal caso alla norma" Ed.Tramontana
Obiettivi disciplinari raggiunti	<p>Competenze: comunicare attraverso il linguaggio specifico, individuare ed accedere alla normativa pubblicistica. Analizzare lo Stato descrivendone gli elementi costitutivi. Conoscere le forme di Stato e di Governo.</p> <p>Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirano la Costituzione italiana. Conoscere origini, caratteri e struttura della Costituzione. Utilizzare le informazioni apprese per riconoscere e analizzare i pilastri della intera organizzazione politica dello Stato italiano. Riconoscere nella vita quotidiana l'attività amministrativa quale attività diretta alla cura dei pubblici interessi.</p> <p>Abilità: saper analizzare il concetto di Stato in tutti i suoi aspetti. Saper delineare le forme di Stato e di Governo. Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni odierne. Comprendere i rapporti che, nel disegno della nostra Costituzione, dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali. Saper individuare i poteri attribuiti ai vari organi costituzionali. Saper distinguere una legge ordinaria da una di revisione costituzionale. Saper spiegare la differenza tra un decreto legge e un decreto legislativo. Saper individuare le finalità della funzione giurisdizionale. Saper riconoscere il ruolo del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale. Capire i principi alla base della moderna attività amministrativa. Comprendere natura e funzioni della P.A.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato e la Costituzione - Forme di Stato e forme di Governo - La Costituzione: principi generali e struttura - Diritti e doveri dei cittadini - Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Magistratura (struttura e funzioni) - Il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale - La funzione amministrativa: l'organizzazione amministrativa – Gli atti amministrativi
Metodologie d'insegnamento	Lezione frontale, lezione dialogata, dibattiti, analisi di situazioni concrete
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Costituzione Italiana, schemi, appunti forniti dal docente. Il libro di testo non è stato utilizzato in maniera costante.
Ambienti di apprendimento	Aula
Strumenti di verifica	<p>Colloqui orali, test a risposta multipla, questionari di completamento. Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal Ptof d'Istituto e si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità e di competenze; - impegno; - Partecipazione; - progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - frequenza; - interesse - comportamento
Osservazioni sulla classe	La classe V afm corso serale, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha

	<p>dimostrato una frequenza regolare da parte di un gruppo di alunni, fortemente motivati allo studio, ben integrati tra loro e con i docenti. Il gruppo classe ha evidenziato una preparazione di base con livelli di apprendimento che si sono evoluti nel corso dell'anno in maniera positiva ed omogenea, ad eccezione di qualcuno che ha dimostrato più difficoltà tanto nella rielaborazione dei contenuti proposti quanto nel metodo di studio. Ciò nonostante, e tenuto conto dei problemi connessi alla età adulta, che hanno influito sull'apprendimento e sul percorso didattico in generale, tutti i discenti sono riusciti a conseguire una preparazione più che sufficiente ed a raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno sempre dimostrato un comportamento corretto e responsabile.</p>
--	--

ECONOMIA POLITICA	
Docente	Prof.ssa BRUNA TIZIANA TACCARDI
Anni di insegnamento nella classe	1
Ore settimanali	2
Libro di testo	Gilbert A. "Generazione Zeta Vol.2 – Lineamenti di Finanza Pubblica" Ed.Lattes
Obiettivi disciplinari raggiunti	<p>Competenze: Saper riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici. Acquisire la consapevolezza, come cittadino e operatore di impresa, della importanza, delle finalità e di limiti del ruolo dello Stato e dell'intervento pubblico in economia. Comprendere i principali obiettivi della Politica fiscale. Saper analizzare gli effetti economici della spesa pubblica. Comprendere il ruolo dello Stato nelle economie di mercato per offrire condizioni di benessere a tutti i cittadini.</p> <p>Comprendere la funzione del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica. Essere consapevoli degli effetti del sistema tributario sull'equilibrio economico. Saper individuare i principi costituzionali a cui si ispira il sistema tributario italiano.</p> <p>Abilità: Saper esprimere i concetti con terminologia appropriata servendosi in modo corretto del linguaggio. Saper individuare, nella realtà quotidiana, le varie forme di spesa e di entrata. Saper analizzare le conseguenze sul sistema economico dell'attività finanziaria pubblica, le tipologie dei tributi e gli effetti della pressione fiscale sul sistema economico. Saper distinguere le entrate originarie da quelle derivate e saper individuare gli effetti economici delle imposte. Saper riconoscere le modalità di accertamento e di riscossione delle imposte. Saper delineare il sistema tributario italiano.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - L'attività finanziaria pubblica - La spesa pubblica: nozione, classificazione ed effetti economici e sociali della spesa pubblica - Le entrate pubbliche: nozioni e classificazioni. Entrate originarie e derivate. - Il Bilancio dello Stato: nozione, funzioni e classificazioni. I principi del Bilancio dello Stato - I tributi: le imposte (elementi e classificazioni). I principi giuridici ed amministrativi delle imposte. Gli effetti economici delle imposte - La organizzazione del sistema tributario italiano
Metodologie d'insegnamento	Lezione frontale, lezione dialogata, dibattiti, analisi di situazioni concrete
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, schemi, appunti forniti dal docente. Il libro di testo non è stato utilizzato in maniera costante.
Ambienti di apprendimento	Aula
Strumenti di verifica	<p>Colloqui orali, test a risposta multipla, questionari di completamento. Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal Ptof d'Istituto e si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità e di competenze; - impegno; - Partecipazione; - progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - frequenza; - interesse - comportamento
Osservazioni sulla classe	La classe V afm corso serale sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha

	<p>dimostrato una frequenza regolare degli alunni fortemente motivati allo studio, ben integrati tra loro e con i docenti. Il gruppo classe ha evidenziato una preparazione di base con livelli di apprendimento che si sono evoluti nel corso dell'anno in maniera positiva ed omogenea, ad eccezione di qualcuno che ha dimostrato più difficoltà tanto nella rielaborazione dei contenuti proposti quanto nel metodo di studio. Ciò nonostante, e tenuto conto dei problemi connessi alla età adulta che influito sull'apprendimento e sul percorso didattico in generale, tutti i discenti sono riusciti a conseguire una preparazione più che sufficiente ed a raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno sempre dimostrato un comportamento corretto e responsabile.</p>
--	---

MATEMATICA	
Docente	Prof. Domenico Paschino
Anni di insegnamento nella classe	UNO
Ore settimanali	TRE
Libro di testo	MATEMATICA.ROSSO CON TUTOR VOLUME 5 EDITORE ZANICHELLI AUTORE M.BERGAMINI, A.TRIFONE, G.BAROZZI
Obiettivi disciplinari raggiunti	In relazione alla programmazione curriculare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere equazioni di primo e secondo grado e cenni alle funzioni di due variabili; - Conoscenza la ricerca operativa e la sua applicazione ai problemi di scelta nell'ambito delle principali casistiche presenti ; - Conoscenza delle principali caratteristiche della statistica inferenziale e principali stimatori; Il livello raggiunto dalla classe in relazione agli obiettivi fissati non è omogeneo , attestandosi nel complesso su livelli più che discreti.
Contenuti	Modulo 1: <ul style="list-style-type: none"> - Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado(ripasso). - Cenni alle funzioni di due variabili Modulo 2: <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di ricerca operativa e principali classificazioni dei problemi di scelta; - Le variabili discrete e continue; - Il problema della giacenza delle scorte; - Il criterio dell'attualizzazione; - Il criterio del valor medio; Modulo 3: <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla statistica inferenziale: concetti fondamentali - Principali stimatori;
Metodologie d'insegnamento	Per facilitare la comprensione della disciplina, i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi. Si è cercato di sviluppare la discussione in classe proponendo situazioni problematiche e cercando di trovare insieme la soluzione. Ogni verifica è stata corretta ed ampiamente commentata con conseguente attività curriculare di recupero.
Mezzi e strumenti di lavoro	Lezione frontale; Esercitazione assistita; Lavoro di gruppo; Utilizzo di strumenti tecnologici;
Ambienti di apprendimento	Uso di materiali didattici , tecnologie, libri di testo, appunti preparati dal docente.
Strumenti di verifica	Per le verifiche sono state effettuate sia prove scritte che prove orali valutando le conoscenze e le capacità acquisite in relazione alle tematiche sviluppate.

RELIGIONE	
Docente	D'Oronzio Francesco
Anni di insegnamento nella classe	Due
Ore settimanali	Una
Libro di testo	Tutti i colori della vita. Autore: Luigi Solinas – Casa Editrice: SEI Riviste
Obiettivi disciplinari raggiunti	L'etica; La conoscenza di sé; Il progetto della propria vita.
Contenuti	Il contributo del Cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale: la bioetica e i campi di applicazione; L'etica per la vita: Enciclica sulla ecologia "Laudato sii"; La realtà dei giovani; Il mondo che ci circonda
Metodologie d'insegnamento	Metodo induttivo, deduttivo e della ricerca.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo Dispense
Ambienti di apprendimento	Aula
Strumenti di verifica	Osservazioni e dialogo
Osservazioni sulla classe	La classe ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione raggiungendo un buon livello di conoscenze.

SEZIONE 6. METODO DI LAVORO

Metodologie

Lezione frontale, lavori di approfondimento tematico, insegnamento individualizzato, problem-solving, simulazioni di situazioni problematiche con diverse possibilità di interpretazione e soluzione, lavori di gruppo, conversazioni guidate, lezioni basate su role play (gioco di ruolo), esercitazioni di laboratorio.

Strumenti

Libri di testo, biblioteca, riviste, manuali, DVD, laboratorio linguistico, laboratorio informatica, palestra, LIM, strumenti software (ambienti di simulazione e di sviluppo di codice), piattaforme online, piattaforme dedicate alla DDI (suite Google Workspace), registro elettronico.

Tempi

Mediamente nelle varie discipline le singole unità didattiche hanno comportato tempi d'intervento variabili da 1 a 5 ore. L'anno scolastico, sulla base della decisione dei Collegio dei Docenti, è stato suddiviso in quadrimestri. In considerazione dei non omogenei ritmi di apprendimento degli alunni nelle varie discipline, dell'assiduità della frequenza, i programmi hanno fatto registrare tempi variabili di attuazione.

Strumenti di verifica

Le prove di verifica sono state periodiche e così articolate:

- formative, per accertare, in modo continuo ed analitico, le abilità che lo studente ha man mano acquisito (interventi, domande, proposte, relazioni di gruppo, conversazioni, dibattiti, test strutturati, questionari Vero/Falso, questionari a scelte multiple...)
- sommative, per accertare conoscenze ed abilità acquisite a conclusione di un percorso didattico (colloqui individuali, elaborati, relazioni individuali, saggio breve, stesura di un articolo, test strutturati, questionari, esercitazioni numeriche, grafiche e pratiche, verifiche orali e scritte singole e collettive...)

In accordo a quanto previsto nel P.T.O.F., i docenti del Consiglio di classe si sono attenuti alle seguenti tabelle degli indicatori e descrittori della valutazione per le prove orali/scritte e per il comportamento degli alunni.

Recupero e approfondimento

Le attività di recupero e di approfondimento sono state effettuate in itinere nei tempi e modi stabiliti dall'istituzione scolastica.

SEZIONE 7. CREDITO – VALUTAZIONE

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO DEL PERCORSO DI STUDIO.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017 nonché in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2, D.Lgs n.62/2017)

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Inoltre a formare il credito scolastico concorreranno anche altri fattori quali l'interesse, l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica; la partecipazione ad attività integrative, l'assiduità della frequenza.

All'attribuzione del credito formativo concorreranno anche le esperienze acquisite al di fuori della scuola riferibili ad attività culturali, artistiche, formative, alla formazione professionale, al lavoro, attinenti all'indirizzo di studio, debitamente documentati e consegnati alla Segreteria Didattica dell'Istituto entro e non oltre il 3 giugno 2024, per consentire l'esame e la valutazione da parte del Consiglio di classe.

In particolare, il Consiglio attribuisce il credito partendo dalla media conseguita (profitto + comportamento) in base alla citata Tabella prevista nell'allegato A del D. Lgs 62 del 2017.

L'incremento, fino al massimo della banda, è previsto ove siano presenti almeno tre parametri tra quelli sottoindicati:

- a. Assiduità nella frequenza (la percentuale di assenze non deve superare l'8% sul monte ore annuale)
 - b. Interesse ed Impegno nel dialogo educativo
 - c. Partecipazione attività complementari integrative (aver partecipato ad almeno un'attività con durata complessiva non inferiore alle 15 ore)
 - d. Eventuali crediti formativi documentati (almeno un attestato relativo a certificazioni linguistiche, attività musicali, sportive, teatrali, di volontariato, ecc)
 - e. Partecipazione alle attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa
- Il numero dei parametri, necessari all'incremento di max 1 punto, tiene conto della media conseguita (profitto + comportamento) secondo quanto di seguito riportato:

Se il decimale della media è inferiore a 0,5	Occorrono 3 parametri
Se il decimale della media è uguale a 0,5	Occorrono 2 parametri
Se il decimale della media è uguale o superiore a 0,6	Non occorre nessun parametro e si ottiene il Massimo della banda
Se la media è tra il 9 e il 9,5	Occorre 1 parametro
Se la media è superiore al 9,5	Non occorre nessun parametro e si ottiene il Massimo della banda

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti trova i suoi riferimenti normativi nella Circolare ministeriale n.89 -Prot. MIURAOODGOS/6751- del 18.10.2012 ; nel D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.1 ,commi 2 e 6 e nell'art. 13 del D. Lgs. n. 62/2017, modificato dalla Legge n.108 del 21.09.2018 (Legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91), che differisce al 1° settembre 2019 l' entrata in vigore dell'art. 13 sopra riportato, lettere b) e c).

La valutazione non ha valore sanzionatorio ma assume la più appropriata connotazione di controllo di processi. Infatti, la fase della valutazione costituisce un aspetto essenziale di tutto il percorso didattico, in quanto, attraverso il controllo del livello di apprendimento della classe, il docente ricava gli elementi indispensabili per programmare opportunamente il lavoro futuro o riprogrammare quello che è stato sviluppato.

Nella valutazione, senza mai prescindere dai livelli di partenza e dagli obiettivi da raggiungere, si è tenuto conto sia degli elementi cognitivi (conoscenze, comprensione, capacità, esposizione, sintesi) sia di quelli non strettamente cognitivi (frequenza, impegno, partecipazione al dialogo didattico - educativo, situazione personale, interesse, progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza).

La valutazione di fine periodo, quadrimestrale e finale, ha utilizzato il voto unico in tutte le discipline ed ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative, delle griglie e dei criteri di riferimento contenuti nel PTOF dell' Istituto e di ogni altro elemento concordato in seno al Consiglio di Classe.

Gli strumenti di misurazione dell'apprendimento sono stati i più diversificati e tra di loro alternati: interrogazioni, colloqui, dialoghi, conversazioni, prove scritte tradizionali, tipologie alternative scritte (questionari, prove strutturate e semi-strutturate, vero/falso, completamento), analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, esercitazioni svolte sia in classe che a casa, lavori di gruppo, relazioni su esperienze personali – culturali – professionali e lavorative, osservazione sistematica delle esercitazioni pratiche.

Nella valutazione, ovvero nell'attribuzione dei voti ai singoli studenti, sono state considerate le griglie di valutazione del comportamento e del profitto allegate al PTOF 2022/2025, nella versione aggiornata per l'A.S. 2023/2024, elaborata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 25.10.2023 ed approvata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30.10.2023 con delibera n. 22.

Di seguito si riportano i Criteri di Valutazione del Comportamento, adottati dal Collegio dei Docenti con delibera n.10 del 11.09.2023 e parte integrante del PTOF – Anno di aggiornamento 2023/2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. I SINGOLI DOCENTI PROPONGONO LA PROPRIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER CIASCUN ALUNNO ATTRAVERSO GLI INDICATORI

E I PARAMETRI NUMERICI DI SEGUITO RIPORTATI:

INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO
INTERESSE	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Soddisfacente	Ottimo	
PARTECIPAZIONE	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Soddisfacente	Ottimo	
IMPEGNO NELLO STUDIO	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Soddisfacente	Ottimo	
PERCENTUALE ASSENZE *	Oltre il 30%	dal 25% al 30%	dal 13.1% al 25%	dal 10.1% al 13%	dal 8.1% al 10%	dal 5.1% al 8%	dal 0% al 5%	
* allo scrutinio finale, la percentuale si calcola sull'intero anno scolastico								MEDIA VOTI

2. IL CONSIGLIO, SENZA ALCUN ARROTONDAMENTO, INTEGRA IL VOTO DI COMPORTAMENTO CON IL BONUS

Bonus riconosciuto agli studenti che frequentano attività complementari con durata complessiva non inferiore alle 15 ore. Il bonus per progetti realizzati è di massimo 1.

Percentuale di frequenza rispetto al monte ore previsto dal progetto	Punteggio
20%	0,2
30%	0,3
40%	0,4
50%	0,5
60%	0,7
70%	0,8
> 70%	1

3. IL CONSIGLIO, SENZA ALCUN ARROTONDAMENTO, DECURTA IL MALUS

- Per ogni nota disciplinare si sottraggono punti 0,20;
- Per ogni ritardo si sottraggono punti 0,05;
- Per ogni uscita anticipata si sottraggono punti 0,05;
- Per ogni assenza ingiustificata si sottraggono punti 0,10;
- Per ogni assenza arbitraria di massa si sottraggono punti 0,20

4. IL CONSIGLIO ARROTONDA IL VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO A.S. 2023-2024

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Conoscenze	Competenze	Abilità	Voti in 10mi
Dimostra di avere conoscenze complete con approfondimenti autonomi e pertinenti	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo appropriato, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, on rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	10 - 9
Raggiunge un buon livello di conoscenze	Affronta compiti anche complessi in modo soddisfacente	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando ad elaborare in modo autonomo.	8
Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze.	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente e affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra alcune difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	7
Manifesta conoscenze accettabili con alcune incertezze	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	6
Dimostra conoscenze incerte	Applica le conoscenze minime senza commettere errori gravi, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare temi, questioni e problemi.	5
Manifesta conoscenze frammentarie e lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi.	Comunica in modo decisamente stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	4-3
Non conosce minimamente la materia	Nemmeno se guidato arriva ad applicare le competenze minime	Comunica con gravi difficoltà	2-1

SEZIONE 8. PROVE D'ESAME

Ai sensi della nota n. 2860 del 30.12.2022 - Ministero dell'Istruzione e del Merito -, l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, già dall'A.S. 2022/2023, è tornato ad essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62). È venuto meno, ancora per quest'anno, il solo vincolo dello svolgimento delle attività PCTO per l'ammissione all'Esame di Stato 2024. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento potranno, ad ogni modo, costituire comunque parte del colloquio.

L'Esame è costituito da due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio. La prima prova scritta è diretta ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La prima prova, comune a tutti gli indirizzi di studio, si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti, con durata massima di 6 ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse. Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. La seconda prova scritta avrà per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio (per Amministrazione, Finanza e Marketing la disciplina caratterizzante è rappresentata da Economia Aziendale – D.M. n.10 del 26.01.2024). Il colloquio si svolgerà in chiave multi e interdisciplinare al fine di valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi collegandoli opportunamente tra loro e sarà finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.

Nell'ambito del colloquio il candidato avrà modo di esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Si tratterà in sostanza di verificare la capacità del candidato di collegare le conoscenze acquisite in una prospettiva pluridisciplinare.

La valutazione finale, secondo normativa vigente, si definirà con il riparto dei 100 punti a disposizione della commissione, come segue: credito scolastico massimo 40 punti; primo scritto massimo 20 punti; secondo scritto massimo 20 punti; colloquio massimo 20 punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Di seguito vengono richiamati gli articoli dell'O.M. n.55/2024 riguardanti le prove d'Esame sopra riportate:

PRIMA PROVA – ART. 19 O.M. n. 55/2024

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

SECONDA PROVA – ART. 20 O.M. n. 55/2024

1. La seconda scritta ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritta-grafica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 202-2024 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n.10 del 26 gennaio 2024.

COLLOQUIO – ART.22 O.M. n. 55/2024

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si

svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

...omissis...

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Nodi concettuali disciplinari trattati

In questa sezione si riportano tutti gli elementi che il Consiglio di Classe ritiene essere utili per lo svolgimento del colloquio degli Esami di Stato.

Tra i contenuti disciplinari trattati al quinto anno (per i quali si rinvia ai singoli Programmi disciplinari), alcuni sono stati trattati con particolare attenzione e affrontati secondo un'ottica interdisciplinare; di seguito si riportano i nodi concettuali cui essi afferiscono:

- Natura, cultura e umanità
- Economia, numeri, pensieri e stili di vita
- Guerra e pace
- Resilienza, resistenza, adattamento e cambiamento
- Il mondo del lavoro e la sua evoluzione
- Identità, ruoli e funzioni
- Uguaglianza e diversità

SEZIONE 9. ALLEGATI

- GRIGLIA VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA A
- GRIGLIA VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA B
- GRIGLIA VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA C
- GRIGLIA VALUTAZIONE II PROVA - ECONOMIA AZIENDALE
- GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato All'O.M. n.55 del 22.03.2024)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 CLASSE V ^ A AFM

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse e impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.		
Avanzata: gli aspetti sono stati sviluppati e approfonditi in ogni loro parte in modo corretto e i concetti, pertinenti alla traccia, sono stati organizzati in modo logico.	4	.. / 4
Intermedia: tutti gli aspetti sono stati esaminati e trattati in modo corretto, ma solo alcuni mostrano una conoscenza approfondita.	3	
Base: gli aspetti richiesti sono stati trattati in modo corretto, solo pochi sono stati approfonditi se pur in maniera parziale.	2	
Base non raggiunta: è stata esaminata una minima parte degli aspetti richiesti e la trattazione risulta un po' carente e parzialmente scorretta.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.		
Avanzata: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	.. /6
Intermedia: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostra una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto e manca, a volte, dell'apporto di contributi personali dimostrando, tuttavia, nel complesso, una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	
Base non raggiunta: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
Avanzata: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	6	.. / 6
Intermedia: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	5	
Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	4	
Base non raggiunta: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
Avanzata: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	4	.. / 4
Intermedia: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	
Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2	
Base non raggiunta: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE	 / 20

allegato A - O.M. 55/2024 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 A AFM Corso Serale

Prof. Ivano Francesco FARINA Italiano	<i>Ivano F. Farina</i>
Prof. Ivano Francesco FARINA Storia	<i>Ivano F. Farina</i>
Prof.ssa Lucia Giulia RUCIRETA Inglese	<i>Lucie G. Rucireta</i>
Prof.ssa Donatella CAMPANA Francese	<i>Donatella Campana</i>
Prof.ssa Maria Vittoria DELLA SPERANZA Economia Aziendale	<i>Maria Vittoria Della Speranza</i>
Prof. Domenico PASCHINO Matematica	<i>Domenico Paschino</i>
Prof.ssa Bruna Tiziana TACCARDI Diritto	<i>Bruna Tiziana Taccardi</i>
Prof.ssa Bruna Tiziana TACCARDI Economia Politica	<i>Bruna Tiziana Taccardi</i>
Prof. Francesco D'Oronzio Religione	<i>Francesco D'Oronzio</i>

Tursi, 09/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosa SCHETTINI